



0031812-05/10/2018-SCCLA-PCGEPRE-



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dall'articolo 1, comma 1, della legge 15 luglio 2011, n. 111, concernente Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria;

VISTO il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, recante Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze;

VISTO l'articolo 1, del sopracitato decreto-legge n. 109 del 2018 recante Commissario straordinario per la ricostruzione;

VISTO il comma 1, del sopracitato articolo 1, con il quale *“In conseguenza del crollo di un tratto del viadotto Polcevera dell'autostrada A10, nel Comune di Genova, noto come ponte Morandi, avvenuto il 14 agosto 2018, di seguito «evento», al fine di garantire, in via d'urgenza, le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottarsi entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto e sentito il Presidente della Regione Liguria, è nominato un Commissario straordinario per la ricostruzione, di seguito Commissario straordinario. La durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata per non oltre un triennio dalla prima nomina”*;

VISTO il comma 2, del sopracitato articolo 1, che prevede che, per l'esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario si avvale di una struttura di supporto posta alle sue dirette dipendenze, costituita con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, e ne disciplina la composizione, nonché il trattamento giuridico ed economico del personale;

VISTO, altresì, il comma 8, del sopracitato articolo 1, con il quale *“Per la realizzazione degli interventi urgenti di cui al presente articolo, è autorizzata l'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario, sulla quale confluiscono le risorse pubbliche all'uopo destinate nonché quelle tempestivamente messe a disposizione dal soggetto concessionario al momento dell'evento”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in pari data, con il quale il è nominato il Commissario straordinario per la ricostruzione , per dodici mesi;





Il Presidente del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATA, pertanto, la necessità che il Commissario straordinario si avvalga di una struttura posta alle sue dirette dipendenze, a supporto dell'adeguato espletamento dei propri compiti;

DECRETA

Art. 1

1. Per l'esercizio dei compiti assegnati, il Commissario straordinario per la ricostruzione si avvale di una struttura di supporto posta alle sue dirette dipendenze e composta da un contingente di personale pari a venti unità di personale, di cui 19 unità di personale non dirigenziale e un dirigente di livello non generale, dipendenti di pubbliche amministrazioni centrali e degli enti territoriali, previa intesa con questi ultimi, in possesso delle competenze e dei requisiti di professionalità richiesti dal Commissario straordinario per l'espletamento delle proprie funzioni, con esclusione del personale docente educativo e amministrativo tecnico ausiliario delle istituzioni scolastiche. Detto personale è posto, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, in posizione di comando, distacco o fuori ruolo o altro analogo istituto previsto dai rispettivi ordinamenti, conservando lo stato giuridico e il trattamento economico fondamentale dell'amministrazione di appartenenza.
2. Al personale non dirigenziale della struttura è riconosciuto il trattamento economico accessorio, ivi compresa l'indennità di amministrazione, del personale non dirigenziale del comparto della Presidenza del Consiglio dei ministri.
3. Al dirigente della struttura è riconosciuta la retribuzione di posizione in misura equivalente ai valori economici massimi attribuiti ai dirigenti di livello non generale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché un'indennità sostitutiva della retribuzione di risultato, determinata con provvedimento del Commissario straordinario, di importo non superiore al 50 per cento della retribuzione di posizione.
4. Il Commissario straordinario provvede a rimborsare alle amministrazioni di appartenenza l'onere relativo al trattamento fondamentale, restando a carico esclusivo della contabilità speciale intestata al Commissario gli oneri relativi al trattamento economico accessorio.
5. In aggiunta al contingente di venti unità il Commissario straordinario può nominare, con proprio provvedimento, fino a due sub-commissari, il cui compenso è determinato in misura non superiore a quella indicata all'articolo 15, comma 3, del decreto-legge n. 98 del 2011. L'incarico di sub-commissario ha durata massima di 12 mesi e può essere rinnovato. La struttura cessa alla scadenza dell'incarico del Commissario.

Art.2

1. Agli oneri derivanti dalla costituzione della struttura provvede il Commissario nel limite delle risorse disponibili nella contabilità speciale di cui al comma 8, indicato in premessa. A tal fine è autorizzata la spesa di 1,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

2020, e ai relativi oneri si provvede ai sensi dell'articolo 45 del medesimo decreto-legge n. 109 del 2018.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma, 4 OTT, 2018

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI



SECRETARIAZIONE GENERALE
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
[Handwritten signature]

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERI
Reg.ne - Prev. n. 1876

- 5 OTT 2018

IL MAGISTRATO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE
VISTO E ANNOTATO AL N. 3009/2018
Roma, 5.10.2018

IL REMSORE
[Handwritten signature]

IL DIRIGENTE